

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N° PDCC-9-2023

OGGETTO : *Approvazione del patto parasociale territoriale tra i soci pubblici di Alia Servizi Ambientali S.p.A. della Provincia di Firenze nell'ambito del Operazione Multiutility*

Scandicci, lì 28/02/2023

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

IL DIRIGENTE DEL
SEGRETERIA GENERALE _U.O. DI STAFF
Dott.ssa Patrizia Landi

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

PROPOSTA N° PDCC-9-2023

OGGETTO : *Approvazione del patto parasociale territoriale tra i soci pubblici di Alia Servizi Ambientali S.p.A. della Provincia di Firenze nell'ambito del Operazione Multiutility*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento;

Vista la conforme proposta di deliberazione PDCC n. 9 del 28/02/2023 presentata dal Segretario Comunale in qualità di dirigente dell'U.O. di Staff e responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 241/1990, e come di seguito trascritta;

Preso atto che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6-bis della legge n. 241/1990;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 19/10/2022, esecutiva ai sensi di legge avente oggetto ***"Delibera quadro di approvazione dell'operazione MultiUtility. Approvazione nuovo Statuto in Alia Servizi Ambientali S.p.a. Approvazione Fusione per incorporazione di Consiag S.p.a., Acque Toscane Spa e Publiservizi S.p.a. in Alia Servizi Ambientali S.p.a. Approvazione Patto Parasociale tra soci pubblici. Approvazione Aumento di capitale. Indirizzi per il completamento del processo"***, con la quale, l'Amministrazione del Comune di Scandicci approvava l'operazione MultiUtility, finalizzata alla razionalizzazione del sistema di erogazione dei servizi pubblici locali per migliorarne l'efficienza, l'economicità, la qualità e la competitività;

Considerato che:

- con il predetto atto, gli enti pubblici locali che hanno aderito al percorso di aggregazione hanno condiviso e approvato l'operazione di aggregazione MultiUtility" e tra le altre cose, hanno approvato la modifica dello Statuto della incorporante Alia Servizi Ambientali S.p.A. (allegato 5 della suddetta delibera), in modo tale da prevedere un sistema di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo adeguato alla nuova realtà dimensionale, che garantisca la migliore rappresentanza dei territori, ed il Patto Parasociale (allegato 4) da sottoscrivere tra i soci della MultiUtility, contenente, tra le altre cose, le statuizioni riferite alla costituzione della società Holding Toscana (HoldCo), ivi compreso lo schema di statuto, e la previsione che la stessa dovrà essere costituita preliminarmente ai successivi aumenti di capitale e alla quotazione in borsa, non appena sarà richiesta e predisposta la perizia di valutazione del valore delle azioni della MultiUtility che dovranno essere oggetto di conferimento;
- per effetto dell'operazione a seguito della fusione, il Comune di Scandicci avrà complessivamente 14.204.524 azioni di Alia Servizi Ambientali S.p.A. con una percentuale del 3,95 per cento per un valore economico di 43,1 milioni;

Precisato che il nuovo Statuto della incorporante Alia Servizi Ambientali S.p.A., ha previsto un sistema di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo adeguato alla nuova realtà dimensionale, che garantisca la migliore rappresentanza dei territori, e limitatamente agli articoli 15, 16 e 17 dello Statuto della MultiUtility come di seguito riportato per stralcio:

- *Art. 15 co. 1: la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 21 (ventuno);*
- *Art.15 co. 4: la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste secondo quanto indicato all'Art. 16, ovvero:*
Art.16 co. 2, 3 e 4
 - *hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, al momento di presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero insieme ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione almeno pari all' 1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la minore quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle disposizioni di legge pro tempore vigenti;*
 - *ogni socio, nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 2341-bis del Codice Civile, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge vigente e applicabile, non possono presentare - o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria - di più di una lista né possono votare liste diverse.*
 - *Ogni candidato può essere presentato in una sola lista a pena d'ineleggibilità.*
- *Art. 17 co. 2: Risulteranno eletti i candidati delle liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti secondo i seguenti criteri:*
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti gli amministratori da eleggere meno due;

Dato atto che le previsioni statutarie, che stabiliscono la costituzione di liste per l'elezione dei rappresentanti sono state integrate dalle disposizioni del Patto Parasociale (allegato 4 sempre approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58/2022) al fine di garantire la migliore coesione e il miglior funzionamento della fase di elezione degli organi di amministrazione della società.

Considerato che, sulla base dei **Patti parasociali Generali** sottoscritti da tutti i soci pubblici della MultiUtility in data 26/01/2023, sono state definite delle regole legate alle specifiche fasi di sviluppo del progetto MultiUtility, di seguito evidenziate:

- Prima fase (indicato nei patti al punto 3.2.1.), relativa al periodo intercorrente dalla fusione fino alla quotazione della società Alia-MultiUtility, caratterizzata da una compagine sociale interamente pubblica, prevede che le Parti concordano e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione sia composto da un numero compreso tra 9 (nove) e 21 (ventuno).....;

Gli amministratori ed i sindaci di cui al precedente capoverso saranno indicati nel rispetto delle seguenti pattuizioni:

- a. *fino alla quotazione delle azioni della Società Post-Fusione, i Soci Pubblici si impegnano, in occasione di ogni assemblea dei soci della Società Post-Fusione o della HoldCo, ove costituita, convocata per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio sindacale, a presentare congiuntamente una Lista di nominativi contenente l'indicazione di candidati per l'intero Consiglio di Amministrazione e dell'intero Collegio sindacale ("**Lista Primo Periodo**");*
- b. *compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, (i) ciascuno dei Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione pari ad almeno il **1,5%** della Società Post-Fusione o della HoldCo, e (ii) ciascun gruppo di più Soci Pubblici che, uniti da autonomo patto di sindacato ("**Patto Territoriale**"), detengano una partecipazione complessiva non inferiore al **5%** e non superiore al **15%** del capitale sociale della Società Post-Fusione o della HoldCo, avranno il diritto di indicare nella Lista del Primo Periodo 1 (un) amministratore.*

- Seconda fase (punto 4 dei patti parasociali), che diventa operativa a seguito della nascita di To-

scana Holding, e si aggiunge alle regole di funzionamento per la nomina degli amministratori della MultiUtility definendo anche le regole per la nomina degli amministratori della controllante Toscana Holding, che prevede che:

Le Parti concordano e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che, dalla data di efficacia del conferimento delle azioni della Società Post-Fusione da parte dei Soci Pubblici nella HoldCo e per tutta la successiva durata del Patto, la HoldCo sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri e il Collegio Sindacale di HoldCo sarà composto da un numero complessivo di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, che verranno nominati nel rispetto delle seguenti pattuizioni:

- a) qualora la HoldCo sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Rappresentante Comune (il socio di maggioranza relativa) venga coordinato il rapporto tra i soci della HoldCo al fine di formare e sottoporre all'assemblea ordinaria dei soci convocata per la nomina degli amministratori e dei sindaci della medesima HoldCo una lista di nominativi contenente l'indicazione degli amministratori ("Lista HoldCo"), tra i quali il Presidente del Consiglio di Amministrazione (il "Presidente HoldCo"), che sarà indicato dal Socio Pubblico di maggioranza relativa che non abbia indicato il Presidente della Società Post-Fusione;*
- b) compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della HoldCo, i Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione pari ad almeno il 1,5% del capitale della HoldCo, e ogni gruppo di più Soci Pubblici uniti da Patto Territoriale che detengano (direttamente o per il tramite di altri soggetti giuridici) una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della HoldCo, avranno il diritto di indicare 1 (un) amministratore nella Lista HoldCo, restando inteso che saranno eletti progressivamente i candidati della Lista HoldCo che otterranno il maggior numero di voti;*
- c) i Soci Pubblici presenteranno congiuntamente il contenuto minimo di una Lista di candidati per il Collegio sindacale della HoldCo.*

- Terza fase (punto 3.2.2. del patto parasociale), relativa al periodo a partire dalla quotazione della società Alia-MultiUtility, che prevede che:

- a. i Soci Pubblici si impegnano, in occasione di ogni assemblea dei soci della HoldCo convocata per designare la lista dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio sindacale della Società Post-Fusione, a presentare congiuntamente una Lista di nominativi contenente l'indicazione di un numero di amministratori e sindaci che siano espressione della maggioranza dei soci della Società Post-Fusione ("**Lista di Maggioranza del Secondo Periodo**");*
- b. compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, (i) ciascuno dei Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione di almeno il 1,5% della HoldCo, e (ii) ciascun gruppo di Soci Pubblici che, uniti da Patto Territoriale, detenga una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della HoldCo, avranno il diritto di indicare 1 (un) amministratore nella Lista Secondo Periodo;*
- c. ciascun amministratore delegato sarà sempre da individuarsi tra manager qualificati con adeguata esperienza in realtà industriali comparabili per complessità e dimensione.*

Vista la bozza di Patti Territoriali allegato A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale che ricalca i passaggi deliberati nel processo di creazione della MultiUtility e della Toscana Holding (HoldCo), e si conformano allo stesso in ogni sua fase, come sopra descritte, garantendone la operatività e funzionalità;

Ritenuto quindi necessario, ai sensi e nei limiti di quanto consentito dal Patto Parasociale Generale, definire una forma di condivisione della governance e di quanto altro possa essere ritenuto opportuno, a livello territoriale fra i Comuni dell'Area Fiorentina, aggregando una partecipazione sociale non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale di MultiUtility, prima, e di Toscana Holding (HoldCo) successivamente alla sua costituzione, e precisamente un "Patto Territoriale Fiorentino" fra:

- Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino di Mugello, Comune di Barberino Tavarnelle, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Dicomano, Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Lastra a Signa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di Scandicci, Comune di Scarperia e San Piero, Comune di Signa, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Vicchio;

Richiamato l'art. 9, comma 5, in base al quale la conclusione, la modificazione e lo scioglimento di patti parasociali sono deliberati ai sensi dell'art. 7, comma 1 del TUSP;

Considerato quindi necessario e opportuno, al fine di garantire una migliore coesione territoriale sulla base di interessi comuni, integrare il Patto Parasociale Generale approvato con deliberazione consiliare n. 58/2022 con un accordo "territoriale" stipulato fra i comuni sopra richiamati, che sarà convocato secondo le modalità e le disposizioni previste nel patto territoriale medesimo;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e non rilevanza contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

DELIBERA

Per i motivi esposti, intendendo la narrativa che precede integralmente riportata;

1. di approvare i Patti Parasociali Territoriali Fiorentino (di secondo livello) fra Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino di Mugello, Comune di Barberino Tavarnelle, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Dicomano, Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Lastra a Signa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di Scandicci, Comune di Scarperia e San Piero, Comune di Signa, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Vicchio nei termini e alle condizioni riportate in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato al Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dei Patti Parasociali Territoriali, nei termini e alle condizioni riportate in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, dell'articolo 7 del DPR n. 602/2013 e dell'articolo 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci;
4. di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 la presente delibera nella sezione Amministrazione trasparente/enti controllati/atti di gestione e razionalizzazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 VI comma del D.Lgs. n. 267/2000.